

Macchine Gemelle 2024: l'importanza del "doppio"

Applicazioni e vantaggi dei digital twin per l'industria, nel vivace confronto tra esperti e aziende a Torino

Torino, 27 giugno 2024 – Si è tenuta questa mattina, a Torino, "**Macchine Gemelle 2024** – Quando il virtuale supera il reale.", la nuova mostra-convegno organizzata da **Digital Industries World** e **34.BI-MU**, con l'intervento di **UCIMU**. L'evento ha riunito, presso la sala "Blue Space" dell'**Industrial Village**, numerosi esperti di settore, focalizzandosi sugli strumenti di Digital Twin applicati all'industria.

È la prima volta che il format Macchine-X, ideato dall'Associazione che promuove l'industria digitalizzata, in Italia e nel mondo, affronta questo tema, dopo tre edizioni di Macchine Connesse, e dopo le edizioni dedicate rispettivamente alla cybersecurity (Macchine Protette) e all'AI (Macchine Intelligenti, svoltosi lo scorso 11 giugno a Venezia).

Ed è stata una "prima" di successo, apprezzata soprattutto per l'alto livello qualitativo degli interventi da parte dei protagonisti dei diversi panel. Mondo industriale, OEM, end user e rappresentanti del ricco ecosistema che gravita intorno a Digital Industries World hanno scandagliato i numerosi aspetti e le conseguenze pratiche dell'integrazione dei gemelli digitali all'interno dei sistemi di produzione delle moderne fabbriche. Un'integrazione che porta con sé numerosi plus e upgrade a livello di servitization e di performance, con una maggiore efficienza operativa e una più stretta connessione tra tutte le fasi del processo produttivo.

Dopo l'apertura dei lavori affidata a UCIMU (l'Unione dei Costruttori Italiani di Macchine Utensili), le sessioni si sono sviluppate sempre secondo un **approccio multidisciplinare**, cifra distintiva degli eventi di Digital Industries World, e, come se si trattasse di un'analisi anatomica, sono stati studiati lo scheletro, i muscoli e il cervello di un "doppio" digitale. **Giorgio Pilati** di Salvagnini ed **Emanuele Perazzoli** di Mandelli hanno raccontato di come l'utilizzo di modelli digitali permetta di progettare macchine perfette (lo scheletro). **Alessandro Enrico**, sviluppatore software PLC & HMI per Pincetti, ha tenuto un intervento su come si muove la macchina (i muscoli).

È seguito poi il caso d'uso pratico della simulazione del processo di incapsulamento delle cialde di caffè, con **Andrea Donati**, ingegnere meccanico di TME.

Paolo Marzaro, direttore tecnico di FPT Industrie, **Giuseppe Galbiati**, direttore tecnico di Mandelli e **Carlo Cucchiara** di COMAU sono stati invece protagonisti del panel dedicato al cervello di un gemello digitale, tra virtual commissioning e programmazione. La mattinata

si è conclusa con un altro caso d'uso pratico, curato dal Siemens Digital EXperience Center di Piacenza, con Breton e Prima Additive.

Si è quindi dimostrato come l'applicazione dei Digital Twin possa migliorare l'efficienza e l'efficacia delle operazioni industriali. Le discussioni hanno sottolineato l'importanza di una comprensione approfondita e corretta delle tecnologie digitali per poter trarre il massimo vantaggio dalle stesse.

*“Con “Macchine Gemelle” rimettiamo al centro dell'attenzione dell'industria il concetto di digital twin, perché riteniamo che ci siano ancora molte interpretazioni errate e fuorvianti. Oggi, più che mai, è fondamentale che tutte le aziende italiane, grandi e piccole, comprendano lo stato dell'arte di questa tecnologia – ha commentato **Andrea Gozzi**, Segretario Generale di Digital Industries World -. Il digital twin rappresenta l'unico ambiente di lavoro industriale dove è possibile applicare strumenti di intelligenza artificiale e implementare organizzazioni del lavoro distribuite e snelle, rendendo queste soluzioni altamente attrattive per le nuove generazioni di professionisti. Questa mattina abbiamo ridefinito e ampliato il concetto di digital twin industriale: non più soltanto uno strumento di progettazione, ma un modello simulativo che copre l'intero ciclo di vita dell'impianto, dalla definizione delle esigenze del cliente fino all'assistenza post-vendita. Confidiamo – ha concluso Gozzi - che le aziende italiane sapranno cogliere appieno i vantaggi del digital twin per innovare e crescere ulteriormente nel panorama globale”.*

Alfredo Mariotti, direttore di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, promotore di BI-MU, ha dichiarato: *“Le applicazioni che sono state mostrate oggi, così come i contenuti emersi durante la mattinata, rappresentano un importante punto di partenza per affrontare uno dei temi di maggior attualità per gli operatori dell'industria manifatturiera. Macchine e digitale sono sempre legate a doppio filo e questo lo si vedrà chiaramente a 34.BI-MU, in programma dal 9 al 12 ottobre a fieramilano Rho. Oltre all'ampia esposizione nell'area BI-MU Digital e non solo, vi saranno incontri dedicati al tema della collaborazione tra queste due realtà; due facce della stessa medaglia”.*

Fondamentale per la riuscita della mostra-convegno il ruolo degli abilitatori: **BSIM Engineering, Musp, Retuner e Siemens**.

Tutti i dettagli sono disponibili sul sito dell'evento, all'indirizzo macchinegemelle.it

Per ulteriori informazioni

Digital Industries World

Via Vipiteno, 4

20128 Milano – Italia

segreteria@digital-industries.it

Digital Industries World
Italia
C.F. 97825150150

Via Vipiteno, 4 20128
Milano - Italia

segreteria@digital-industries.it
www.digital-industries.org

www.digital-industries.org

Ufficio stampa

INTONO Comunicazione

alessandro.socini@intono.it

339-1162834

UCIMU

Claudia Mastrogiuseppe

Responsabile Direzione Relazioni Esterne e Ufficio Stampa UCIMU

0226 255.299

press@ucimu.it

Digital Industries World

Digital Industries World è l'Associazione che riunisce istituzioni multidisciplinari, tra cui aziende leader del settore industriale e istituti di ricerca d'eccellenza, con l'obiettivo di accelerare la trasformazione digitale dell'industria. Principale comunità globale per la promozione dell'industria digitalizzata, moltiplica la conoscenza su digitalizzazione industriale e innovazione attraverso iniziative e progetti specifici. "The Power of Many" è il concetto che meglio esprime il *mindset* su cui si basa l'ecosistema di aziende associate. Presente in tutti i paesi industrializzati, l'Associazione conta circa 170 Soci nel mondo e 40 in Italia.